



*Il Ministro  
dello Sviluppo Economico*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese;

**VISTO** l'articolo 27 del decreto legge del 22 giugno 2012 n. 83, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" convertito, con modificazioni, in legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134, che ha promosso una riforma degli interventi di reindustrializzazione mediante la previsione dello strumento del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (di seguito PRRI) da adottarsi con riferimento alla soluzione delle "crisi industriali complesse";

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013, di "*Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese*", che detta i criteri per la individuazione delle situazioni di crisi industriali e per la definizione di progetti di riconversione industriale, e a tal fine definisce, in particolare, le modalità di adozione di Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (di seguito PRRI) mediante appositi Accordi di Programma che disciplinano gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata delle Amministrazioni centrali, della Regione, degli Enti locali e dei soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di esecuzione degli interventi e la verifica dello stato di attuazione e del rispetto delle condizioni fissate;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 novembre 2013 che reca, ai sensi del comma 7 del predetto articolo 27 del d.l. 83 del 2012, la disciplina delle "*Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa*";

**VISTA** la DGR n. 163 del 29/04/2014 con la quale la Regione Molise ha presentato istanza di riconoscimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del citato decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013, quale area di crisi industriale complessa, per il territorio ricompreso tra le due province di



Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB);

VISTA la DGR n. 419 del 4 agosto 2015 di presentazione della "Proposta di massima dei contenuti del PRRI", ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. f) del DM 31 gennaio 2013;

VISTO il DM 7 agosto 2015 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha riconosciuto il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB) quale area di crisi industriale complessa;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1 (ISTITUZIONE)**

Per la definizione e l'attuazione del PRRI nell'area di crisi industriale complessa relativa al territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB) è costituito il Gruppo di coordinamento e di controllo che, ai sensi dell'art.1, comma 6, del DM 31 gennaio 2013, richiamato in premessa, risulta così composto:

- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - DGPICPMI con funzioni di Presidente;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico - DGIAI;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- un rappresentante della Regione Molise.



1. L'incarico di componente del Gruppo di coordinamento e di controllo ha la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente decreto.
2. Per l'incarico di componente del Gruppo di coordinamento e di controllo non sono riconosciuti emolumenti o il rimborso delle spese sostenute.

**ARTICOLO 2**  
**(COMPITI)**

1. Il Gruppo di coordinamento e di controllo svolge le funzioni e i compiti di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 31 gennaio 2013 e del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 novembre 2013.
2. Il Gruppo di coordinamento e di controllo si riunisce di norma nei locali della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal presente decreto non derivano nuovi e ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato.

**28 OTT. 2015**

  
IL MINISTRO  
(Federica Guidi)